

OGGETTO: ART. 9 COMMA 10 REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. ESENZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che questo Comune, aderisce quale ente consorziato, al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio - Autorità di bacino nord orientale TV1 (in sigla CIT) fin dalla sua costituzione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 12.12.2002 è stato esternalizzato, con decorrenza 1° gennaio 2003, il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani, compresa la gestione della relativa tariffa, affidandolo al CIT;

DATO ATTO che il regolamento consortile in materia di tariffa rifiuti, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 in data 28/12/2004 e successivamente modificato con deliberazioni n. 3 in data 27/4/2005, n. 11 in data 19/7/2005, n. 22 in data 29/12/2005, n. 4 in data 7/3/2006, n. 11 in data 27/7/2006 e n. 16 in data 23/11/2006, prevede all'art. 9, comma 10, che "il Comune può comunicare annualmente al soggetto gestore, entro i termini previsti per la redazione del Piano Finanziario, l'elenco dei soggetti interessati alle agevolazioni (riduzioni tariffarie della quota fissa o della quota variabile fino all'esclusione totale) per:

- locali destinati ad aule, biblioteche scolastiche, sale insegnanti delle scuole già denominate "materne", "elementari" e "medie";
- locali adibiti a sedi e uffici comunali e locali diversi da quelli di cui al punto precedente od aree adibite a sedi, uffici e servizi per i quali il Comune sostiene le relative spese di funzionamento per contratto, convenzione o norma di legge;
- nuclei familiari in situazioni di disagio ai sensi degli specifici regolamenti comunali;
- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggano per oltre 183 giorni;
- specifiche situazioni debitamente documentate, che l'Amministrazione Comunale avrà cura di segnalare;
- altre situazioni di particolare rilevanza socio-economica a giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Il soggetto gestore provvederà a quantificare i costi relativi alle agevolazioni di cui sopra ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Finanziario, nella voce "Costi Comuni", opportunamente specificato nella scheda di dettaglio."

RITENUTO OPPORTUNO escludere da tariffa rifiuti anno 2009 (sia per la quota fissa che per la quota variabile) i soggetti individuabili ai primi due punti del citato art. 9, comma 10 del Regolamento Consortile e, più precisamente:

- le scuole presenti nel territorio comunale (nido, materne, elementari e medie);
- il Comune, per le sue sedi e uffici, e per i locali per i quali comunque sostiene le spese di funzionamento;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di escludere da tariffa rifiuti anno 2009 (sia per la quota fissa e che per la quota variabile) i soggetti individuabili ai primi due punti del citato art. 9, comma 10 del Regolamento Consortile e, più precisamente:
 - le scuole presenti nel territorio comunale (nido, materne, elementari e medie);
 - il Comune, per le sue sedi e uffici, e per i locali per i quali comunque sostiene le spese di funzionamento.
2. Di comunicare la presente deliberazione al CIT e alla ditta SAVNO scrl.
3. Con separata, unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.